

L'INTERVISTA

"Io, medico, cattolica e la mia battaglia di libertà"

LIBERTÀ RELIGIOSA

12_01_2017



**Andrea
Zambrano**



Anche su Silvana De Mari pende **l'accusa di omofobia e gli strali**, recapitati ora sulla scrivania del presidente dell'Ordine dei medici, provengono da "Gay Lex" una rete di "legali e attivisti per la tutela dei diritti delle persone lesbiche, gay, bisex e trans".

La De Mari è abituata a lottare. Anzitutto perché è medico chirurgo, e lotta contro le malattie. Ma anche perché è diventata la scrittrice fantasy più quotata d'Italia e i suoi

personaggi combattono giorno e notte contro draghi e orchi. I suoi libri, come quelli della saga di Hania sono considerati eredi della grande tradizione fantasy anglosassone.

Che cosa ha fatto? Ha detto che l'omosessualità è una condizione contro natura

, anche sotto il profilo fisiologico, che può comunque trovare un rimedio nella castità. Come ci informa l'avvocato Gianfranco Amato – che è stato tra i primi a denunciare quanto accaduto alla De Mari - “il concetto di “omofobia” non è giuridicamente definito né dal codice penale, né dal codice civile, né tantomeno da alcuna legge speciale. Oggi esso viene ideologicamente utilizzato come mordacchia alla libertà di pensiero e alla libertà religiosa. E’ per questo che iniziative come quella di “Gay Lex” contro la dottoressa De Mari rappresentano il sintomo della pericolosa deriva totalitaria che sta sempre più montando nel nostro Paese. La dittatura del pensiero unico utilizza i suoi scherani e i suoi aguzzini per imbavagliare la libertà di opinione”.

Ma che cosa ne pensa la dottoressa-scrittrice? “Che facciamo, ma sappiamo che l’Ordine dei medici è un’istituzione seria. Voglio vederli a cercare di dimostrare ciò che è indimostrabile”, spiega la De Mari alla Nuova BQ.

La accusano di essere ultra-cattolica e di essere superstiziosa.

Non ho fatto altro che dare delle spiegazioni medico-cliniche al fenomeno dell’omosessualità, anche se si dovrebbe parlare di omoerotismo.

Perché?

Perché la sessualità è un modo della biologia per creare la generazione successiva mediante l’incontro di maschile e femminile. Dove non c’è incontro, non c’è sessualità.

Chiaro. Ma...

...ma evidentemente ormai tutti vuotiamo il cervello all’ammasso. Però è bene che di certe cose parlino i medici, così tanto per delineare i contorni della questione.

Prego.

Allora, sul libro di anatomia che ho studiato (6000 pagine!) c’erano gli apparati riproduttivi. Ed erano due: quello maschile e quello femminile. La cavità anale non c’entra col sesso, infatti fa parte dell’apparato digerente. Vede, l’ano ha una mucosa sottilissima, Madre natura non l’ha pensato per tollerare la violenza della penetrazione, la vagina invece è fatta apposta: ha una mucosa stratomultiplo, delle ghiandole per la lubrificazione, una catena di vasi linfatici per proteggerla. La mucosa dell’ano invece è

fragile, non è creata per proteggere dalle aggressioni esterne perché non sono previste. In più lo sfintere anale è fatto per divaricarsi poco e soprattutto per viaggi dall'interno all'esterno e non il contrario.

Tutto molto interessante, ma cosa c'entra con la polemica?

C'entra perché bisognerà pur spiegare da qualche parte perché l'omosessualità è contro natura. Ecco. Questa è la spiegazione medico-scientifica. Adesso, che vadano a dimostrare il contrario sul bancone dell'ordine se ne sono capaci.

L'accusano di essere ossessionata da ani e penetrazioni.

Io!? Ma io sono un medico. Queste persone hanno mai fatto una rettoscopia? Non considerano la tragedia delle malattie infettive? Scandisco: tra-ge-dia! Oggi pretendiamo di prescindere dal dato di natura. Ma la natura funziona così e non basta un preservativo, che si può rompere, che si può non mettere, che si può dimenticare etc..., a risolvere il problema. L'ano si lesiona con la penetrazione, perché non è corazzato e così diventa una porta aperta a virus, batteri e funghi: diventa un albergo a cinque stelle per tutti gli agenti patogeni che colpiscono gli omoerotici. Lo sanno o no?

Che cosa farà se l'ordine dovesse sanzionarla?

E' un problema che non mi pongo nemmeno. Lo faccio per una questione di libertà e perché non sopporto l'idea che questi attivisti spargano menzogne sull'omoerotismo nelle scuole---e dove vengono invitati. A quale titolo lo fanno? Sono stati eletti?

Diranno che lei vuole impedire loro di dire che l'omosessualità ha lo stesso valore della sessualità.

Io non impedisco nessuno, io dico solo che si sbagliano di grosso. Se è vero che l'omosessualità vale come la sessualità allora vuol dire che lo sperma che cade in mezzo alle feci ha lo stesso valore di quello che cade dove genera vita. Signori, bando alle pruderie, vogliamo dirlo o no? Perché se quello che sostengono è vero allora le chiese vanno chiuse e Gesù, San Paolo e Mosè devono essere arrestati. Ma le cose non stanno così. Sa qual è la verità in tutta questa faccenda?

Quale?

Che il movimento Lgbt ha deciso che il cristianesimo va annientato. E io non ci sto. E uso le mie competenze per impedirlo.